



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it- www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: IV SEZ. E

PROF. SANTA ACCLAVIO

DATA DI PRESENTAZIONE: 30.10.2018

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe IV E

Sapere che Gesù Cristo è il centro della fede della Chiesa.
 Conoscere il rapporto Cristo-Chiesa.
 Comprendere che l'amore umano è segno dell'Amore di Dio e un invito all'incontro, al dialogo, all'amicizia.
 Riconoscere che ciò che fa crescere e maturare non è la contrapposizione ma il confronto e il dialogo

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
RELIGIONE	Conosce le fonti che attestano la storicità di Gesù. Conosce il significato teologico dell'Incarnazione. Conosce il contenuto del messaggio di Gesù sul Regno di Dio.	Identifica i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.	Sa leggere attentamente un testo, orientandosi nella collocazione antico-testamentaria e neo-testamentaria. Sa usare il libro di testo.

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE		10	9	

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.
 Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.
 Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.
 Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.
 Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento.</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali.</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole.</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere una percezione positiva di se. ➤ Essere capace di riconoscere le proprie doti e i propri limiti. ➤ Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. ➤ Seguire un itinerario di ricerca nello studio. ➤ Saper ascoltare, leggere comunicare anche con linguaggi non verbali. ➤ Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui. ➤ Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare. ➤ Saper interpretare le fonti. ➤ Conoscere le regole del vivere civile e avere atteggiamenti improntati alla legalità. ➤ Costruire società nelle quali la diversità anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
--	--

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della IV classe

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.	Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.	Sa leggere ed interpretare un testo. Coglie il valore della proposta cristiana. E' capace di ragionare in maniera critica sulle grandi questioni morali.
	Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, l'orientamenti della Chiesa	Legge pagine scelte dell'Antico e Nuovo Testamento applicando i	Sa difendere le proprie posizioni in ambito morale.

	riguardo alla sessualità.	corretti criteri di interpretazione.	
	Studia il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico.	Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.	
	Obiettivi minimi <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere ed interpretare il fatto religioso nelle sue manifestazioni storiche e in quelle della vita quotidiana. • Motivare una propria scala di valori con particolare attenzione alla loro dimensione personale sociale e religiosa. 		
	Obiettivi di eccellenza <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, attraverso i fatti storici, la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Saper motivare una scala di valori cristiani in seguito ad un approfondito studio dei Vangeli, evidenziando il loro significato per la singola persona, la società e le comunità religiose. 		

attraverso

Moduli	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti	Attività
1	Ore 10	L'UOMO ALLA RICERCA CONOSCENZE Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica, teologica) sul mistero di Dio. Esaminare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione. COMPETENZE Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. ABILITA' Saper cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla	U.D. 1 L'UOMO E IL VOLTO DI DIO. La ricerca di Dio. Il mistero di Dio e le religioni. La critica alle religioni. Il nuovi movimenti religiosi.	Lezione frontale. Lavoro di gruppo. Lettura di documenti. Brain storming. Lettura della Bibbia. Discussione. Circle time.

		<p>trascendenza.</p> <p>Riscoprire il volto cristiano di Dio: il Dio di Gesù Cristo, nel confronto con i differenti patrimoni culturali religiosi.</p>		
2	Ore 10	<p>LE RELIGIONI ORIENTALI E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Evidenziare le caratteristiche delle singole religioni d'oriente in tema di fede, culto, morale.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Indicare i termini di dialogo interreligioso: posizione della Chiesa, iniziative comuni, esperienze di fedeli di diverse religioni in contatto fra loro.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Apprezzare le ricchezze delle diverse esperienze di fede. Favorire scambi di idee e di esperienze interculturali.</p>	<p>U.D. 1</p> <p>L'INDUISMO</p> <p>Origine.</p> <p>Testi sacri.</p> <p>La visione di Dio. La visione dell'uomo.</p> <p>I riti.</p> <p>Il culto nella vita.</p> <p>La spiritualità.</p> <p>U.D. 2</p> <p>IL BUDDHISMO</p> <p>Origine.</p> <p>Testi sacri.</p> <p>La visione di Dio. La visione dell'uomo.</p> <p>I riti.</p> <p>Il culto nella vita.</p> <p>La spiritualità.</p> <p>U.D. 3</p> <p>LO ZEN</p> <p>Origine.</p> <p>Spiritualità.</p> <p>U.D. 4</p> <p>LO SHINTOISMO</p> <p>Origine.</p> <p>Testi sacri.</p> <p>La visione di Dio. La visione dell'uomo.</p> <p>I riti.</p> <p>U.D. 5</p> <p>IL TAOISMO</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

			<p>Origine.</p> <p>Testi sacri.</p> <p>La visione di Dio. La visione dell'uomo.</p> <p>I riti.</p>	
3	Ore 8	<p>LA VITA E IL SUO SIGNIFICATO.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</p> <p>Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LA RICERCA DEL SIGNIFICATO</p> <p>La crisi.</p> <p>La rinuncia al significato: il suicidio.</p> <p>La droga.</p> <p>U.D. 2</p> <p>LA VITA COME PROGETTO E VOCAZIONE</p> <p>La crisi come opportunità.</p> <p>L'esistenza autentica.</p> <p>La vita come vocazione.</p> <p>Essere ed avere.</p> <p>U.D. 3</p> <p>LA VISIONE CRISTIANA DELLA PERSONA</p> <p>L'uomo e la donna nel progetto di Dio.</p> <p>Le dimensioni della persona.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

Modulo di Cittadinanza e Costituzione		
<p>Classe</p> <p>IV E</p>	<p>Titolo modulo</p> <p>DIRITTI SENZA CONFINI</p> <p>DIRITTI DELLA TERRA – I DIRITTI DEI MIGRANTI</p>	
<p>Prerequisiti: riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana dell'uomo.</p>		
Obiettivi comuni	Contenuti	Attività

<ul style="list-style-type: none"> • Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un ordinamento volto al bene comune • Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato • Essere consapevoli del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati • PROMUOVERE UNA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DELLA SICUREZZA ON LINE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER GARANTIRE UN USO CONSAPEVOLE E CORRETTO DELLA RETE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI STRATEGIE FINALIZZATE A RENDERE INTERNET UN LUOGO PIÙ SICURO. 	<p>Le esperienze di lavoro degli immigrati a Gioia Tauro. Il modello Riace.</p>	<p>Laboratorio di lettura. Discussione guidata e invito alla riflessione singola e collettiva in chiave formativa di quanto appreso, attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; creare confidenza e sentire empatia Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network. Saper attuare un ascolto attivo dei diversi punti di vista e confrontare le proprie opinioni con quelle altrui Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.</p>	
<p>Abilità</p>	<p>Indica i propri doveri in relazione al rispetto dei bisogni/diritti altrui. Identifica situazioni di rischio della dignità personale. Riconosce il proprio disagio in alcune situazioni "subite" e manifesta il rifiuto. Riconosce, sceglie, utilizza registri diversi (sentimentali, emotivi ed empatici anche per i maschi, assertivi e di espressione attraverso il movimento anche per le femmine)</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere il significato della dignità, come rispetto e valore dell'altro Conoscere il diritto di ciascuno di esprimersi attraverso le proprie forme culturali nel rispetto dei diritti umani e della dignità della persona.</p>	
<p>Strategie metodologiche</p>	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di documenti • Elaborazione di tesine tematiche • Ricerca delle fonti 	

Tempi	Il percorso sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore.
Modalità di verifica	Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse suscitato negli allievi - le capacità di attenzione dimostrate - l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative - la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso
Valutazione	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia		Strumenti		Modalità di verifica		Modalità sostegno e/o recupero	
<i>lezione frontale</i>	X	<i>Libro di testo</i>	X	<i>Interrogazione orale</i>	X	<i>Mirato intervento del docente</i>	X
<i>lavoro di gruppo</i>	X	<i>lavagna luminosa</i>		<i>Verifica scritta</i>		<i>Lavoro autonomo</i>	
<i>role playing</i>		<i>audiovisivi</i>	X	<i>Prove strutturate e/o semistrutturate</i>		<i>IDEI</i>	
<i>problem solving/poning</i>		<i>dispense</i>		<i>Compiti a casa</i>	X		
<i>Lezione integrata</i>		<i>Laboratorio</i>	X	<i>Ricerche e/o tesine</i>			
<i>Didattica laboratoriale</i>	X	<i>Attività integrative</i>		<i>Brevi interventi</i>	X		
<i>Didattica per progetti</i>		<i>Lim</i>		<i>Test</i>			
<i>Ricerca-Azione</i>				<i>Questionari</i>	X		

Strumenti di verifica e metodi di valutazione.

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace.

La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tende ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- livello di comprensione/linguaggio/comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità o concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità/maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni o fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'

Anche nel corrente anno scolastico si continuerà a proporre: l'adozione di bambini a distanza; la costituzione di un fondo da utilizzare per le eventuali necessità degli alunni, il contributo ad iniziative di aiuto a persone esterne alla scuola e Telethon.

A queste richieste le classi hanno sempre risposto con grande sensibilità, mantenendo l'impegno preso con puntualità.

INTEGRAZIONE

Nella secondaria superiore l'I.R.C. favorisce la crescita della personalità anche per gli allievi in situazione di handicap, attraverso un percorso didattico che rispetti alcuni fattori e risponda a determinati bisogni. L'I.R.C., quale disciplina curriculare prevede interventi didattici specifici affinché si raggiunga un apprendimento commisurato alle condizioni dei soggetti. I programmi e i testi didattici saranno uguali a quelli degli alunni normo – dotati ma si essenzializzeranno i contenuti a seconda della capacità di comprensione e si faciliteranno le attività relativamente alla realtà e alle esigenze di ciascun allievo. L'I.R.C. favorirà la comunicazione interpersonale, userà un linguaggio semplice, cercherà di creare relazioni di aiuto incoraggianti per aumentare la autostima, commisurerà gli obiettivi ai livelli di partenza e alle la capacità di ciascun allievo.

PASQUA DELLO STUDENTE

In occasione della Pasqua verrà proposta la celebrazione della “**Pasqua dello studente**”.

L'incontro pasquale è una esperienza di comunione, di socialità, di condivisione, di cui l'Eucarestia è inesauribile sorgente, per un impegno di rinnovamento interiore e per una testimonianza di fraternità, di giustizia e di libertà nel quadro della finalità prioritaria della Scuola, consistente nella promozione del bene comune e nella crescita e maturazione della persona umana.

LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.